



Comune di Bovolenta

Provincia di Padova

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 42 DEL 24-12-2022

OGGETTO	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU L. 160/2019) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2023
---------	--

Oggi **ventiquattro** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventidue** alle ore **09:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
PITTARELLO ANNA	Presente	ZEMIGNAN LAURA	Presente
TASSINATO MAURO	Presente	GALTAROSSA STEFANO	Presente
ZANETTI GIAN PAOLO	Presente	BAESSATO EMILIANO	Presente
BARCARO OMBRETTA	Presente	OLETTO SIMONE	Presente
DELL'ORCO CLAUDIO	Presente	GRIGGIO MATTEO	Presente
MANCIN TAMARA	Presente	SALMASO GIOIA	Presente
PITTARELLO EMANUELE	Assente		

Presenti 12 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il
SEGRETARIO COMUNALE SCARANGELLA LUCA.

MANCIN TAMARA COME SCRUTATORE

ZEMIGNAN LAURA COME SCRUTATORE

BAESSATO EMILIANO COME SCRUTATORE

Constatato legale il numero degli intervenuti, PITTARELLO ANNA nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU L. 160/2019) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2023
---------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Legge 27/12/2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha attuato l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU definendo un nuovo assetto del tributo immobiliare e quindi, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'IMU è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 739 a 783, della medesima Legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della stessa L. 160/2019 dispone, a decorrere dall'anno 2020, l'abrogazione delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente a quelle riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando la parte riguardante la TARI;
- pertanto, a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC istituita con la L. n. 147/2013, sono state abrogate e l'IMU è oggi disciplinata dalla L. 160/2019;

ATTESO che, per quanto riguarda le aliquote, l'art. 1 della Legge n. 160/2019 dispone:

- al comma 748 che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750 che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-*bis*, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i Comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751 che, **fino all'anno 2021**, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i Comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 752 che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753 che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- al comma 754 che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

RICHIAMATA la delibera n. 41 del 10/12/2021 approvata dal Consiglio Comunale, con le quali sono state di fatto approvate, per l'anno 2022, le aliquote e detrazioni IMU;

DATO ATTO che si intendono approvare le aliquote come di seguito dettagliate:

- 1) Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 6,00 per mille;
- 2) Fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari a 1,00 per mille;
- 3) Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari a 0,00 per mille;
- 4) Fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10 (rurali strumentali): aliquota pari al 9,00 per mille;
- 5) Fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 9,0 per mille;
- 6) Terreni agricoli: aliquota pari al 7,6 per mille;
- 7) Aree fabbricabili: aliquota pari al 9,0 per mille;

VISTE, altresì, tutte le disposizioni del D. Lgs. n. 504/1992, dell'art. 1, commi 161-169, della L. n. 296/2006, direttamente o indirettamente richiamate nella L. 160/2019;

CONSIDERATO quanto disposto ancora dall'articolo 1 della L. n. 160/2019:

- il comma 756 della L. 160/2019 prevede, a decorrere dall'anno 2021, la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- il comma 757 prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756;
- dato atto che suddetta applicazione alla data odierna non risulta ancora disponibile;

ATTESO che, ai sensi del comma 767, dell'art. 1, L. n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile alla nuova IMU in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 777, della L. n. 160/2019;

RILEVATO con delibera consigliere n. 19 del 23/07/2020, è stato approvato il Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale propria (IMU) L. 160/2019 cui si rinvia per i dettagli dell'applicazione dell'imposta;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del

Servizio Finanziario, espressi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

UDITI i seguenti interventi:

Il **Sindaco** ribadisce che sono mantenute le stesse aliquote rispetto all'anno precedente.

Interviene il **Consigliere Griggio** in merito all'aliquota dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita che, secondo lui, potrebbe essere ripristinata così da creare un maggior gettito fiscale.

Il **Sindaco** ringrazia per il suggerimento e vedrà l'anno prossimo cosa si potrà fare e conclude che al momento si è in linea tra entrate e uscite. Successivamente, passa alla votazione.

Con voti favorevoli n. 9 – contrari n. = = = - astenuti n. 3 (Oletto, Griggio e Salmaso)

Immediatamente eseguibile: favorevoli n. 9 – contrari n. = = = - astenuti n. 3 (Oletto, Griggio e Salmaso)

espressi in forma palese dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti ed accertati dagli scrutatori come per legge,

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di approvare le seguenti aliquote IMU vigenti dal 1° gennaio 2023:

- a) **abitazione principale** classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al **6,00** per mille;
- b) **fabbricati rurali ad uso strumentale** aliquota pari a **1,00** per mille;
- c) **fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice** alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari a **0,00** per mille;
- d) **fabbricati classificati nel gruppo catastale D**, ad eccezione della categoria D/10 (immobili produttivi e strumentali agricoli): aliquota pari al **9,00** per mille;
- e) **terreni agricoli** aliquota pari al **7,6** per mille;
- f) **aree fabbricabili** aliquota pari al **9,0** per mille;
- g) **fabbricati diversi** da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al **9,0** per mille;
- h) **riduzione base imponibile nei casi previsti dall'art 9 del Regolamento che disciplina l'IMU.**

3) di determinare l'importo di € 200,00 a titolo di detrazione d'imposta per l'abitazione principale e relative pertinenze di cui al punto 2 lett. a);

4) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del

Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 42 del 30-11-2022 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU L. 160/2019) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2023
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO
PITTARELLO ANNA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
SCARANGELLA LUCA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Comune di Bovolenta

Provincia di Padova

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 43 DEL 24-12-2022

OGGETTO	DETERMINAZIONE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2023
---------	---

Oggi **ventiquattro** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventidue** alle ore **09:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
PITTARELLO ANNA	Presente	ZEMIGNAN LAURA	Presente
TASSINATO MAURO	Presente	GALTAROSSA STEFANO	Presente
ZANETTI GIAN PAOLO	Presente	BAESSATO EMILIANO	Presente
BARCARO OMBRETTA	Presente	OLETTO SIMONE	Presente
DELL'ORCO CLAUDIO	Presente	GRIGGIO MATTEO	Presente
MANCIN TAMARA	Presente	SALMASO GIOIA	Presente
PITTARELLO EMANUELE	Assente		

Presenti 12 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il
SECRETARIO COMUNALE SCARANGELLA LUCA.

MANCIN TAMARA COME SCRUTATORE

ZEMIGNAN LAURA COME SCRUTATORE

BAESSATO EMILIANO COME SCRUTATORE

Constatato legale il numero degli intervenuti, PITTARELLO ANNA nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	DETERMINAZIONE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2023
---------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il disposto dell'art. 1 decreto legislativo n. 360/98 -istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF a norma dell'art. 48 comma 10 legge n. 449/97 e sue successive modifiche, tra cui quella disposta dal comma 142 della legge finanziaria n. 296 del 27/12/2006 e della modifica apportata dall'art. 40, c. 7, D.L. 1° ottobre 2007, n. 159;

DATO ATTO che:

- la competenza ad istituire una addizionale opzionale comunale all'IRPEF, è del Consiglio Comunale (art. 42 comma 2 lettera f TUEL di cui al D. Lgs. n. 267/2000);
- la variazione dell'aliquota dell'addizionale di cui trattasi può essere disposta ex legge comma 142 legge n. 296/2006, con atto regolamentare (art. 52 del D. Lgs n. 446/97 e successive modificazioni) quindi di competenza di codesto consiglio e non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

CONSTATATO che le delibere di determinazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, ai sensi dell'art. 14, comma 8, del D. Lgs. n. 23 del 2011, per acquisire efficacia devono essere pubblicate sul sito del Ministero delle Finanze. In particolare, affinché le stesse esse abbiano effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione, quest'ultima deve avvenire entro il termine del 31 dicembre dell'anno a cui la delibera si riferisce. In mancanza di pubblicazione della delibera di determinazione delle aliquote entro il termine del 31 dicembre di ciascun anno, si applicano le aliquote stabilite per l'anno precedente;

PRECISATO che, per quanto non previsto dal Regolamento comunale per la disciplina e per la determinazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale IRPEF in vigore presso questo Comune, si applicano le disposizioni legislative vigenti in materia;

VISTO il D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, il quale fissa la potestà regolamentare per i comuni;

PRESO ATTO dei pareri riportati in calce espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

UDITI i seguenti interventi:

Il **Sindaco** illustra la delibera relativa alla determinazione dell'addizionale comunale IRPEF dell'anno 2023 ribadendo che anche per l'addizionale IRPEF è tutto invariato rispetto all'anno scorso.

Il **Consigliere Griggio** precisa che il punto "RITENUTO" espresso nella premessa della delibera andrebbe tolto.

Si decide, pertanto, di eliminare il rigo "RITENUTO" e si procede alla votazione all'unanimità.

Votazione: Favorevoli n. 10 – Astenuti n. 2 (Griggio e Salmaso) – Contrari: = = =

Immediatamente eseguibile: Favorevoli n. 10 – Astenuti n. 2 (Griggio e Salmaso) – Contrari: = = =

Il **Consigliere Griggio** motiva la sua astensione ed in particolare è riferita all'annotazione della riduzione del gettito fiscale. Nel dettaglio si astiene per il fatto che per l'anno 2023 il fabbisogno finanziario ci sarebbe e pertanto sarebbe necessario aumentare il gettito fiscale, magari di un punto in più per i redditi più alti.

Il **Sindaco** ribadisce che sta lavorando per tenere basse le aliquote in modo da andare incontro a tutte le famiglie del territorio.

Espressi in forma palese dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti ed accertati dagli scrutatori come per legge

DELIBERA

1. **APPLICARE**, per l'anno 2023, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF del Comune di Bovolenta, nella misura pari a 0,60 punti percentuali con una esenzione totale per i redditi di importo inferiore o pari a euro 12.500,00 lordi annui;
2. **DI PUBBLICARE** il presente atto sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze come ai sensi dell'art. 14, comma 8, del D. Lgs. n. 23 del 2011;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

Presenti n. 12 Votanti n. 12

Voti favorevoli n. 10 Voti contrari n. = = = Astenuti n. 2 (Griggio e Salmaso)

espressi in forma palese ed accertati come per legge

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 43 del 30-11-2022 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	DETERMINAZIONE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2023
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO
PITTARELLO ANNA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
SCARANGELLA LUCA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.